



PIANO PARTICOLAREGGIATO BORGO MINERARIO DI MONTEVECCHIO



Valutazione Incidenza Ambientale Screening - Allegato A

Delib.G.R. n. 30/54 del 30.9.2022

COMUNE DI GUSPINI

Sindaco | Giuseppe **De Fanti**
Assessore | Alberto **Lisci**

Responsabile Settore | ing. Roberta **Sedda**

PROGETTISTI DEL PIANO

RTP **ABEILLE**
arch. Enrica **Campus**
arch. Claudia **Meli**
arch. Claudia **Pintor**

collaboratori
arch. Giovanni **Oliveri**
arch. Andrea **Pinna**
ing. Marco **Pisano**
arch. Nicola **Pittau**

Adozione	Osservazioni	Approvazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Direttive regionali
per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)**

**Allegato A
Format di supporto Screening di V.Inc.A.**

Oggetto del Piano/Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A):	
PIANO PARTICOLAREGGIATO BORGO MINERARIO DI MONTEVECCHIO	
Proponente:	Comune di Guspini (capofila)
☒ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.? ☐ Sì indicare quale tipologia: ☐ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☐ Sì indicare quali risorse: ☐ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☐ Sì ☐ No	

Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☒ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi: ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività in ambienti agricoli ☐ Attività forestali ☐ Attività in ambienti marino costieri ☐ Manifestazioni, feste/sagre, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, riprese cinematografiche, spot pubblicitari etc. ☐ Altro (specificare):
---------------------------------	---



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: SARDEGNA		Contesto localizzativo ☒ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali
Comune: GUSPINI e ARBUS Prov.: SUD SARDEGNA		
Località/Frazione: MONTEVECCHIO		
Indirizzo:		
Particelle catastali: (se utili e necessarie)		
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.: LONG.:	

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

Il Piano Particolareggiato interessa il Borgo Minerario di Montevecchio per la parte del centro urbano destinato agli usi abitativi e ai servizi collettivi e non interessa le aree produttive minerarie (di seguito Piano o PPBM)

Il Piano è disciplinato dall'art. 21 della LR 45/1989 ss.mm.ii e si struttura come attuativo del pianificazione urbanistica generale.

Nello specifico il Comune di Guspini è dotato di un PUC, con successive varianti, approvato con Deliberazione C.C. n°4 del 15.02.2000 (Atto del CO.RE.CO. N. 677/1 del 05/04/2000 e BURAS N. 16 del 26/05/2000. Il PUC non adeguato al PPR era stato redatto in adeguamento al Piano Territoriale Paesistico n.10. Entro il PUC il Borgo Minerario era classificato come zona "Gm1_Montevecchio - Residenze o Cameroni o Attività ricettive e pararicettive" e non considerava la relazione con il Sito di Rete Natura 2000. La zona Gm1 ricade entro la ZSC per una superficie di 2,5 ettari.

Il Comune di Arbus è dotato di PUC adeguato al PPR con pubblicazione sul BURAS n° 23 del 19.05.2022. La piccola porzione del Borgo Minerario che ricade nel territorio del Comune di Arbus è classificata come zona "G1.4 - Servizi a carattere direzionale o ricettivo nelle aree minerarie" e include i pochi edifici (Foresteria e Alloggio dirigenti) e il vecchio campo di calcio, oltre alcuni edifici di servizio (ex-segheria e alloggi degli operai).

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

Codice			Denominazione
SIC	cod.	ITB _____	
		ITB _____	
ZSC	cod.	ITB040031	MONTE ARCUMENTU E RIO PISCINAS [Arbus, Guspini e Gonnosfanadiga]
ZPS	cod.		
		ITB _____	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione e delle Misure di Conservazione presenti nel Piano di Gestione del Sito/i Natura 2000 interessato/i? ☒ Sì ☐ No

Citare, l'atto/gli atti consultato/i:

- **Sono stati consultati gli atti approvati**
- **I Piani di Gestione e la cartografia allegata con particolare riferimento alle carte degli habitat**
- **Il documento di Valutazione di Incidenza del PUC di Arbus**
- **Il Parere relativo al PUC di Arbus**

La proposta del P/P/P/I/A rispetta i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" (DM 17 ottobre 2007)?

☒ Sì ☐ No Descrivere le motivazioni:

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Sì ☒ No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Codice EUAP _____

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell' Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.1 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000

- Sito cod. **ITB** _____ distanza dal sito (metri)
- Sito cod. **ITB** _____ distanza dal sito (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ Sì ☐ No

Descrivere:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Per la descrizione dettagliata si rimanda agli elaborati del Piano.

Il Piano persegue la tutela e promuove la valorizzazione del borgo come azione corale di chi vi opera. Pertanto, è rivolto a tutti i soggetti, pubblici e privati, che agiscono per la gestione e nella trasformazione del borgo. Finalità del Piano Particolareggiato è quello di dettare le regole per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, in via prioritaria e, nel redigerlo in adeguamento al PPR, costruisce indirizzi e prescrizioni per l'intervento sullo spazio aperto pubblico.

Il PPBM interviene sul borgo esistente, senza prevedere consumo di ulteriore suolo, perseguendo i seguenti obiettivi generali:

- a) ricostruzione e cura dell'immagine del borgo minerario come insieme unico e di valore;
- b) valorizzazione, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio del borgo minerario, sia per quanto riguarda le parti di rilevante pregio storico-architettonico sia per quanto riguarda la presenza eventuale di edilizia minore;
- c) conservazione dei beni culturali e dei luoghi di particolare valore storico, architettonico e artistico;
- d) riqualificazione degli spazi aperti pubblici e privati esistenti;
- e) limitazione all'incremento delle superfici coperte e delle superfici impermeabilizzate;
- f) adeguamento del patrimonio edilizio a migliori livelli di sostenibilità ambientale e di sicurezza, anche in recepimento di eventuali piani di settore;
- g) rivitalizzazione degli spazi del borgo minerario ora abbandonati o sottoutilizzati.

Il PPBM riconosce nel suo disposto normativo il legame con il sito di Rete Natura 2000 all'interno di un articolo denominato "Rapporti con le normative vigenti in materia edilizia, paesaggistica e ambientale", specificando che tutti gli interventi << [...]devono essere sottoposti, ai sensi della Direttiva Habitat 43/92 CEE, a procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA), così come disciplinato dalle direttive di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 30/50 del 30/09/2022. I progetti dovranno essere sviluppati nel rispetto, ove applicabili, delle Condizioni d'Obbligo di cui all'Allegato B della medesima Deliberazione.>>

Considerare nella cornice del Piano, lo spazio aperto pubblico e il suo progetto è occasione per attuare nell'ambito urbanizzato e nei suoi margini, le misure di conservazione e gli indirizzi suggeriti dal Piano di Gestione del sito in relazione proprio alla pianificazione urbanistica, come già applicato anche nelle NTA del Comune di Arbus.

Entro il perimetro del PPBM, nelle aree di margine periurbano, sono infatti esclusi interventi di trasformazione suscettibili di pregiudicare la struttura, la stabilità e la funzionalità degli habitat di interesse comunitario, riducendone irreversibilmente la superficie.

Vengono tutelati e vincolati alla non trasformabilità i piccoli ruderi od eventuali ruderi di edifici, afferenti al patrimonio pubblico, che non trovano una nuova destinazione d'uso nella strategia generale di riqualificazione e riconversione del patrimonio edilizio esistente.

Entro il perimetro è fatto specifico divieto di specie arboree, arbustive o erbacee alloctone e/o infestanti anche nei giardini e nelle pertinenze private.

Inoltre, in tutti gli interventi di illuminazione pubblica, devono essere attuate misure che mantengano un adeguato livello di oscuramento. Sono vietati tutti gli impianti di illuminazione verso l'alto e fasci illuminanti, anche occasionali, se non specificatamente autorizzata.

Tutti gli interventi sulle infrastrutture stradali devono garantire la riduzione della frammentazione e aumentare la connettività ecologica, prevedendo: adeguata cartellonistica, strumenti di riduzione della velocità, punti di attraversamento della fauna minore (sottopassi), installazione di sistemi anticollisione in accordo con il Progetto LIFE+ Nature Cervo Sardo Corso "One deer two Islands".

Il disposto normativo del Piano introduce un articolo dedicato al potenziale ecologico dello spazio aperto e al delicato ruolo che questi svolgono. Il progetto degli spazi dal potenziale ecologico deve:

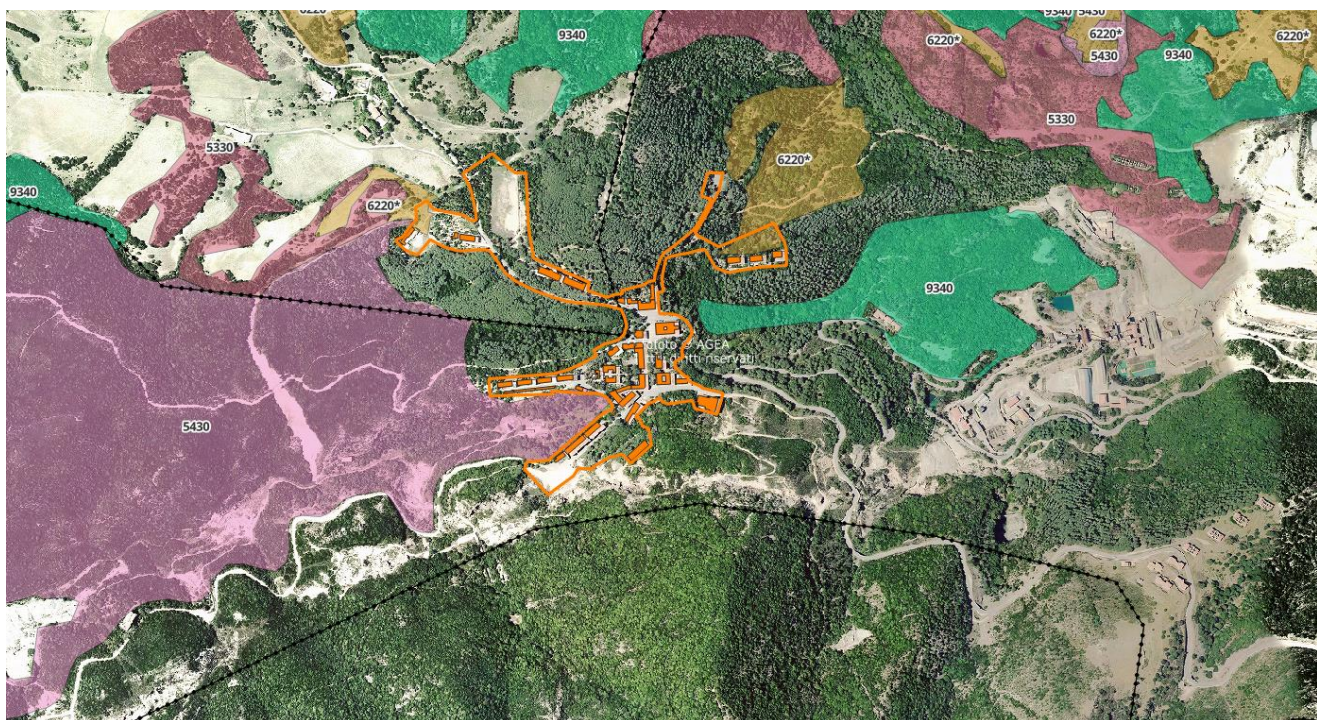
- fornire agli elementi vegetali adeguate zone di rispetto in termini di spazi per lo sviluppo ipogeo ed epigeo;
- prevedere l'inserimento di molteplici specie vegetali per migliorare la variabilità biologica in funzione dell'incremento della biodiversità e della resilienza;
- evitare la realizzazione dei prati mono ed oligofiti in favore di quelli polifiti per il miglioramento della funzionalità ecosistemica della superficie e per ridurre gli input di gestione;
- valutare ogni intervento progettuale secondo il rapporto tra la superficie ecologicamente utile e quella



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

complessiva di progetto (indicatore BAF - Biotope Area Index).
Entro il perimetro del Piano è sempre ammesse la sostituzione e l'integrazione delle alberature esistenti.
Non sono ammesse specie vegetali allergeniche o con parti potenzialmente nocive o comunque invasive.
Gli spazi per la piantagione degli alberi devono avere una dimensione adeguata e comunque non inferiore a 120 cm di larghezza. Tali spazi non possono essere resi impermeabili.
Gli scavi per la posa in opera degli impianti tecnologici interrati (gas, acqua, luce, telefono, fognature, ecc.) devono osservare distanze e precauzioni tali da non compromettere gli apparati radicali.
In caso di alberature in prossimità di edifici di valore deve essere verificato che queste non arrechino danno all'edificio e nel caso prevedere un adeguato programma di potature.
Per garantire una diminuzione dei consumi idrici, quando possibile devono essere attuate misure di raccolta e recupero di acqua piovana da destinare a usi compatibili quale l'irrigazione del verde.

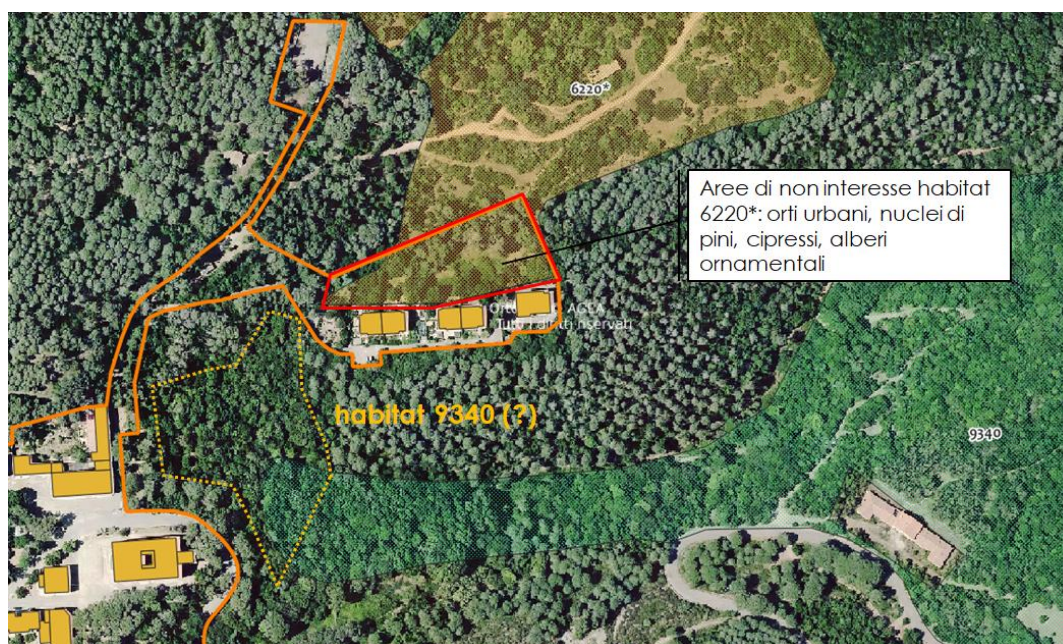
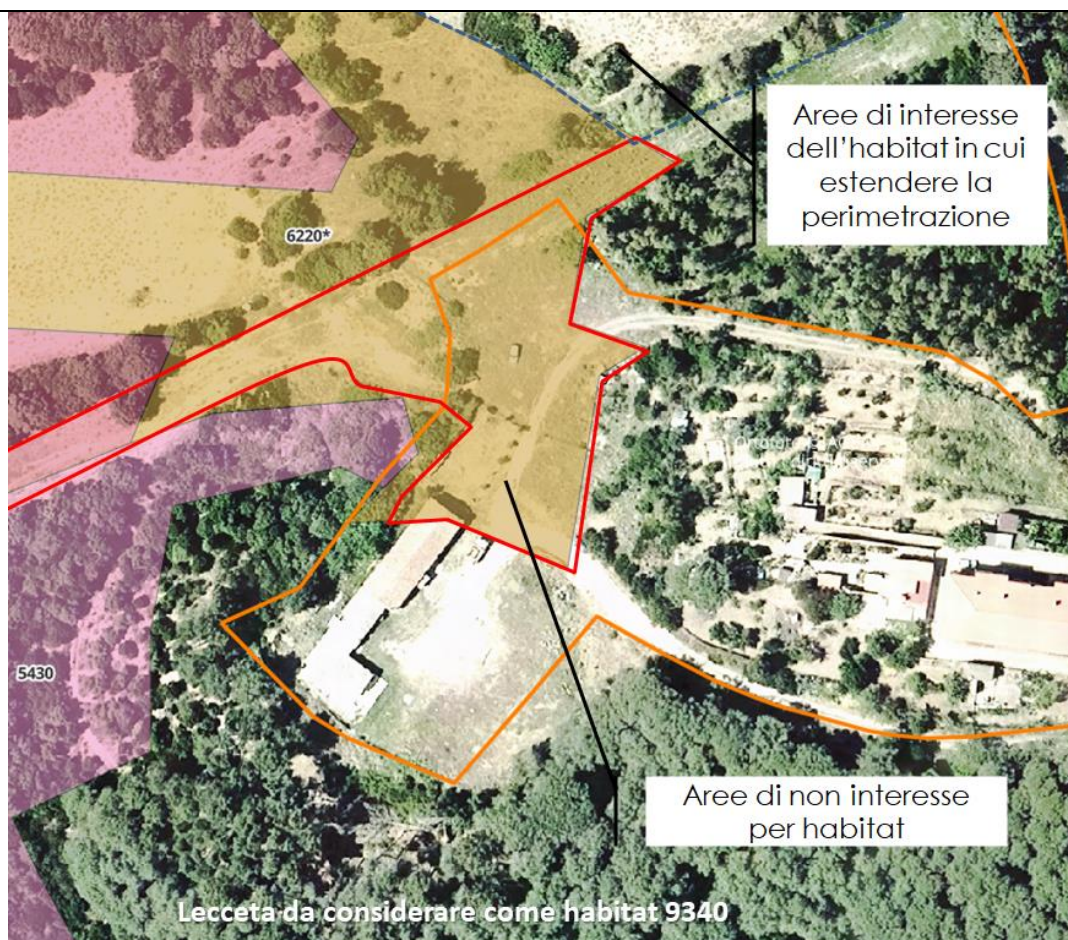
Qui di seguito si riporta l'immagine di sovrapposizione tra il perimetro del Piano e gli habitat mappati dal Piano di Gestione della ZSC, con l'annotazione in relazione alla scala della mappatura degli habitat.



Di seguito si riportano alcune immagini in cui gli habitat sono mappati all'interno del Perimetro del Piano e dalle quali si evince l'assenza di habitat. Dalla discesa di scala è possibile osservare una presenza più diffusa di alcuni habitat per cui potrebbero essere apportate integrazioni al Formulario. Nelle aree riconosciute potenzialmente come habitat all'interno del perimetro si attuano le medesime misure di conservazione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">☐ Relazione tecnico descrittiva del Piano☐ Planimetria di inquadramento (IGM 1:25.000e/o CTR 1:10.000)☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere☐ Ortofoto con localizzazione delle aree del P/P/P/I/A eventuali aree di cantiere☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>☐ File vettoriali/shape della localizzazione del P/P/P/I/A | <ul style="list-style-type: none">☐ Eventuali studi ambientali disponibili☐ Altri elaborati tecnici:☐ Altro: documenti del PPBM |
|--|---|

3.2 - Condizioni D'obbligo

Il Piano è stato elaborato nel traendo riferimento, in particolare per gli aspetti normativi, dalle Condizioni d'obbligo di cui all' Allegato B. Tali condizioni sono definite nella proiezione del progetto piuttosto che del Piano, per tale motivo nelle NTA è richiamata la Deliberazione e il riferimento alle 'Condizioni d'obbligo'

Gli interventi dello spazio aperto dovranno fare in particolare riferimento alle condizioni per gli Ambienti Rurali e agli Ambienti forestali. Ulteriori condizioni d'obbligo devono essere specificate nell'esecuzione dei progetti, considerato che questi riguardano principalmente i manufatti edilizi.

Qui di seguito si riportano quelle generali di riferimento:

- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_12: i lavori che prevedono l'attraversamento di un corso d'acqua saranno realizzati nel periodo di secca o magra, a tutela della fauna degli ambienti acquatici;
- CO_GEN_13: sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

Le condizioni sulle specie alloctone sono state riferimento per la definizione della norma prima richiamata.

- CO_ALLOCT_1: gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in

Riferimento all'Atto Regionale di individuazione delle Condizioni d'Obbligo da rispettare: **Allegato B alla Delib.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022**

Il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo individuate per la proposta presentata



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

prossimità del sito di intervento;

- CO_ALLOCT_2: si procederà all'appezzamento del materiale di risulta del taglio e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio;

SEZIONE 4 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/PROGRAMMA/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

Le condizioni d'obbligo sono state, per quanto possibile recepite nelle Norme di attuazione e regolamentari e richiamate nella Relazione di Piano.

Nelle Norme è data indicazione che tutti i progetti di realizzazione delle opere previste sono da sottoporre a Valutazione di Incidenza.

Le seguenti valutazioni afferiscono alla sfera del progetto e non specificatamente nel Piano

È prevista trasformazione di uso del suolo/ nuova occupazione di suolo/ impermeabilizzazione del suolo?	☐ SI	☐ NO	☐ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
---	-----------------------------	-----------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------

Se **Si**, cosa è previsto:

Sono previsti movimenti di Terra/sbancamenti/scavi?	☐ SI ☐ NO	Verranno livellate superfici naturali?	☐ SI ☐ NO
---	---	--	---

Se **Si**, cosa è previsto (indicare anche le quantità e la destinazione finale del materiale):

Se **Si**, cosa è previsto (indicare la superficie interessata e le modalità esecutive, la profondità dell'intervento, la destinazione finale del materiale e eventuali lavorazioni contestuali del terreno):

Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, cosa è previsto:

Indicare i mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento (Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi pesanti per il movimento terra, mezzi leggeri gommati, mezzi manuali o a spalla, mezzi aerei o imbarcazioni, etc.):

È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☐ NO	Le piste verranno ripristinate a fine lavori/attività?	☐ SI ☐ NO
---	---	--	---

Se **Si**, cosa è previsto:

Se **Si**, cosa è previsto:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☐ Si ☐ No	Se Si, descrivere:
Al termine dei lavori è previsto il ripristino dello stato dei luoghi e la rimozione di eventuali rifiuti presenti? ☐ Si ☐ No	Se Si, descrivere:
4.1- Specifiche per infrastrutture	
Le infrastrutture lineari previste saranno interrare e interesseranno esclusivamente il sedime stradale esistente? ☐ Si ☐ No Sono previste modifiche al tracciato dell'infrastruttura esistente? ☐ Si ☐ No Gli elettrodotti aerei e le cabine di trasformazione verranno realizzate nel rispetto delle Linee guida dell'ISPRA per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna? ☐ Si ☐ No	Descrivere:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.2 - Specifiche per Interventi edilizi

Per interventi edilizi su strutture nuove o preesistenti:

(Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o la struttura oggetto di intervento)

La realizzazione dell'intervento determinerà nuove opere di urbanizzazione o modifiche a quelle già esistenti? *(viabilità, illuminazione, rete idrica e fognaria, rete elettrica, condutture per il gas e reti telefoniche)*

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, descrivere:

È prevista variazione di destinazione d'uso dell'edificio/aumento di volumetria/aumento del carico antropico?

☒ SI ☐ NO

Se **Si**, descrivere:

Il Piano ammette il cambio di destinazione d'uso ma entro aree già urbanizzate e l'eventuale carico antropico è comunque contenuto entro il dimensionamento urbano originario del Borgo Minerario

L'edificio da ristrutturare si trova isolato e/o in disuso da molto tempo?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, nella struttura è stato effettuato un accertamento preventivo dell'assenza di rifugi di specie animali di interesse conservazionistico? *(ad es. chirotteri, rapaci notturni, altre specie avifaunistiche, altro)*

☐ SI ☐ NO

(Se si allegare all'istanza le risultanze dell'accertamento dichiarate dall'esperto, naturalista/biologo ambientale con esperienza nel settore, che ha eseguito l'accertamento)

Se **No** motivare:

.....
.....
.....
.....

È prevista la realizzazione di una piscina?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, essa verrà realizzata in modo da consentire una facile fuoriuscita della piccola fauna *(ad esempio bordi a sfioro, rampa di risalita interna in muratura, o predisposizione di dispositivi galleggianti in legno o in altro materiale, o qualunque altro dispositivo progettato a tale scopo)* e sarà dotata di idonea copertura per i periodi di non utilizzo?

☐ SI ☐ NO

Descrivere/motivare:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.2 - Specifiche per Interventi forestali

È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☐ SI ☐ NO Nelle aree ecotonali, tra bosco e aree agricole, è prevista una fascia di vegetazione preservata dal taglio?	Se Si, descrivere (evidenziare la superficie interessata e/o il numero di esemplari interessati, specificando se è previsto il reimpianto e/o il ripristino delle condizioni vegetazionali esistenti):
☐ SI ☐ NO Se sì, indicare le dimensioni (lunghezza e larghezza): 	
L'intervento verrà effettuato nel rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera g) della LR 27/2016 "Legge Forestale della Sardegna"? ☐ SI ☐ NO	Descrivere:
L'intervento selvicolturale è previsto per la prevenzione dell'insorgenza degli incendi boschivi? ☐ SI ☐ NO	Descrivere:
Quale percentuale della copertura del bosco e del sottobosco esistente verrà conservata in situ durante gli interventi di diradamento? (indicare) %	È previsto che in alcune particelle/comprese forestali interne al Sito Natura 2000 sia data priorità alla destinazione naturalistico-conservativa in modo definitivo? (All'interno delle quali dovranno essere pianificati interventi gestionali minimali, mirati esclusivamente alla tutela delle specie e degli habitat); ☐ SI ☐ NO Se Si, indicare quali Particelle forestali N°.....



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.3 - Specifiche per Interventi in Ambienti agricoli

L'intervento comporterà l'eliminazione o la modificazione di elementi naturali e seminaturali presenti in loco? (siepi, boschetti, arbusteti, prati, pascoli, zone umide, muretti a secco, ecc.) ☐ SI ☐ NO Descrivere: Il terreno subirà negli anni trasformazione da coltura estensiva ad intensiva? ☐ SI ☐ NO È prevista la sistemazione delle strade interpoderali esistenti o la realizzazione di nuove? ☐ SI ☐ NO Se Si, descrivere: (indicare le modalità di intervento, i materiali utilizzati, se le modifiche prevedono l'allargamento della sede stradale) 	Verranno effettuati interventi di spietramento su superfici naturali? ☐ SI ☐ NO Se Si, descrivere (indicare la superficie interessata e le modalità esecutive, i mezzi utilizzati, la profondità dell'intervento, la destinazione finale del materiale ed eventuali lavorazioni contestuali/successive del terreno): È prevista la realizzazione di recinzioni perimetrali o settoriali? ☐ SI ☐ NO Se Si, descrivere: (indicare la tipologia e l'altezza della recinzione, la maglia, il fissaggio al suolo e l'altezza del filo inferiore da terra)
--	---

4.4 - Specifiche per Interventi in ambienti marino costieri

Rimozione posidonia spiaggiata

La gestione della posidonia spiaggiata verrà effettuata nel rispetto dei vigenti indirizzi regionali per la gestione dei depositi di posidonia spiaggiata sulle coste? ☐ SI ☐ NO	Descrivere le modalità di raccolta e di stoccaggio (in breve) .
A fine stagione la posidonia rimossa verrà riposizionata nella porzione di arenile di provenienza? ☒ SI ☐ NO	Se No indicare il perché:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Inserimento/manutenzione di corpi galleggianti	
La scelta dell'ubicazione dei corpi morti è stata preceduta da verifiche subacquee "in situ" che hanno accertato le effettive condizioni del fondale escludendo interferenze con gli habitat e le specie di importanza comunitaria, in particolare con le fanerogame marine e la <i>Pinna nobilis</i>? ☐ SI ☐ NO (Se si allegare all'istanza le risultanze dell'accertamento dichiarate dall'esperto (naturalista/biologo ambientale) che ha eseguito l'accertamento)	Indicare i sistemi di ancoraggio eco compatibili utilizzati e le modalità di installazione:
Chioschi/stabilimenti balneari	
Indicare il periodo annuo di permanenza del chiosco/stabilimento sull'arenile. COME PREVISTO DALLE NORME SOVRAORDINATE dal _____ al _____ Esplicitare i termini di coerenza con il Piano di utilizzo dei litorali (se presente): 	LE STRUTTURE DELLE CONCESSIONI SARANNO TUTTE DI TIPO TEMPORANEO E AMOVIBILE. TUTTI I CHIOSCHI SARANNO MONTATI SU PEDANA SOPRAELEVATA POGGIATA SU PALI INFISSI O CON FONDAZIONE A VITE Indicare in che modo il chiosco/stabilimento manterrà il suo stato di precarietà (<i>strutture e infrastrutture amovibili previste, altri accorgimenti</i>): Indicare l'accessibilità e le opere accessorie (<i>impianti idrici, elettrici e fognari</i>):
Impianti di acquacoltura	
L'intervento prevede l'utilizzo di specie autoctone? ☐ SI ☐ NO Indicare la specie utilizzata per l'allevamento (<i>nome italiano e nome latino</i>): La semina avverrà in aree precedentemente utilizzate per la stessa tipologia di allevamento? ☐ SI ☐ NO Specificare le caratteristiche batimetriche dell'area di impianto: Descrivere le attività previste in fase di	La raccolta verrà effettuata manualmente o con l'ausilio di metodi eco-sostenibili? ☐ SI ☐ NO Descrivere: L'impianto verrà realizzato con materiali eco compatibili? ☐ SI ☐ NO Descrivere: Sono previsti accorgimenti per evitare l'intorbidimento delle acque, sia in fase di realizzazione che in fase di gestione dell'impianto? ☐ SI ☐ NO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

esercizio (pulitura/lavaggio dei mezzi e delle attrezzature, raccolta e selezione dei prodotti, etc.) indicando la localizzazione (a terra o a mare):	Descrivere:
Pulizia delle bocche a mare/canali di collegamento	
L'intervento è finalizzato esclusivamente al ripristino delle condizioni del sistema idrodinamico preesistente? ☐ SI ☐ NO L'intervento di pulizia verrà eseguito senza modificare la sezione e senza approfondire le quote di fondo del canale? ☐ SI ☐ NO	Descrivere le modalità di esecuzione dell'intervento <i>(la superficie interessata, la natura e la quantità del materiale movimentato e la destinazione finale dello stesso)</i> :
4.5 - Specifiche per Interventi in Ambienti Fluviali	
Descrivere le modalità di esecuzione dell'intervento <i>(superficie/lunghezza interessata, natura/quantità del materiale movimentato e la destinazione finale dello stesso)</i> : È prevista una fascia di vegetazione arginale preservata dal taglio? ☐ SI ☐ NO Se Si , indicare le dimensioni (lunghezza e larghezza) e le caratteristiche vegetazionali:	Sono previste azioni per evitare il trascinamento a valle dei residui delle lavorazioni del taglio della vegetazione e dei sedimenti eventualmente movimentati? ☐ SI ☐ NO Descrivere:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.6 - Specifiche per Manifestazioni

(feste/sagre, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, riprese cinematografiche, spot pubblicitari etc.)

Descrivere in che modo verrà data massima informazione ai partecipanti che la manifestazione si svolgerà in un'area naturale protetta e che quindi dovranno essere adottati comportamenti consoni al rispetto dell'area:

.....
.....

La manifestazione verrà svolta su strade a fondo asfaltato aperte al traffico veicolare?

☐ SI ☐ NO

La manifestazione si svolgerà esclusivamente su piazzali, viabilità, sentieri/tracciati esistenti?

☐ SI ☐ NO

Saranno adottate adeguate misure di sicurezza e saranno garantiti i sistemi di pronto intervento più idonei per scongiurare il rischio di incendi? (anche in riferimento alle Prescrizioni Regionali Antincendi vigenti):

☐ SI ☐ NO

Descrivere:

.....
.....

La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?

☐ SI ☐ NO

La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?

☐ SI ☐ NO

Descrivere (ad es. eventuale utilizzo di punti luce a basso impatto e rivolti verso il basso, barriere o schermature fono assorbenti, panne anti torbidità ed eventuali ulteriori accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque, di polveri e rifiuti di qualsiasi genere -solidi o liquidi- etc.):

.....
.....

- Numero presunto di partecipanti:
- Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):
- Numero presunto di mezzi di supporto (auto, ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aereo navali):
- Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:

➤ In quale arco temporale verrà svolta la manifestazione? (indicare)

.....

➤ Altro da dichiarare:

.....
.....

La manifestazione sarà svolta nelle ore di luce naturale?

☐ SI ☐ NO

È previsto lo svolgimento di gare competitive con mezzi motorizzati (rally, motocross, etc.)?

☐ SI ☐ NO

Il sito Natura 2000 è interessato direttamente dallo svolgimento della competizione o solo per il transito/trasferimento dei mezzi? descrivere:

.....
.....



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Specie Animali

La proposta è conforme alla normativa nazionale (D.Lgs. N° 230/2017) e/o regionale (DPR 357/97 e s.m.i., art.12) riguardante le **specie animali alloctone** e la loro attività di gestione?

☐ SI ☐ NO

Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, cosa è previsto:

.....

Indicare la/e specie interessata/e:

.....

L'intervento verrà effettuato secondo le Linee Guida, o altre indicazioni specifiche, fornite dall'ISPRA per la specie interessata?

☐ SI ☐ NO

Citare, l'atto/gli atti consultato/i:

.....

Motivare:

.....

**IL PUL NORMA LE MODALITA' DI DELIMITAZIONE DELLE AREE IN CUI VENGANO RINVENUTI I NIDI.
INDIVIDUA LE AREE CANI E ANIMALI DA COMPAGNIA PER EVITARE LA FREQUENTAZIONE LIBERA.**

Specie vegetali

La proposta è conforme alla normativa nazionale (D.Lgs. N° 230/2017) e/o regionale (DPR 357/97 e s.m.i., art.12) riguardante le **specie vegetali alloctone** e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?

☐ SI ☐ NO

Indicare come:

.....

Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, cosa è previsto:

.....

Indica.....
.....re la/e specie interessata/e:

IL PPCM VIETA NELLE AREE DI CONCESSIONE LA MESSA A DIMORA DI PIANTE ALIENE E/O INVASIVE.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attività ripetute	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A.? ☐ Si ☐ No Se, Si, citare precedente parere e allegarlo all'istanza. 	L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☐ No Se No descrivere possibili varianti - modifiche: Note:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Il periodo di svolgimento dei lavori nelle aree di margine e negli spazi aperti di bordo deve essere coincidente con le Condizioni d'Obbligo. Pertanto i lavori non possono essere realizzati nel periodo tra il 1° marzo al 31 agosto, neanche nel mese di settembre (picco del periodo riproduttivo del Cervo sardo, detto "periodo del bramito");

Leggenda:

- ☐
- ☐

Anno: ____

Genn aio	Febbr aio	Mar zo	Apri le	Mag gio	Giug no	Luglio	Agos to	Settem bre	Ottobr e	Novem bre	Dicembre
-------------	--------------	-----------	------------	------------	------------	--------	------------	---------------	-------------	--------------	----------

1° sett.
2° sett.
3° sett.
4° sett.

Anno: ____

Genn aio	Febbr aio	Mar zo	Apri le	Mag gio	Giug no	Luglio	Agos to	Settem bre	Ottobr e	Novem bre	Dicembre
-------------	--------------	-----------	------------	------------	------------	--------	------------	---------------	-------------	--------------	----------

1° sett.
2° sett.
3° sett.
4° sett.